

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Economia, Management e Metodi Quantitativi DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCURSALE 13/A2 - Politica Economica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/02 - Politica Economica, AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORE DI SECONDA FASCIA - CODICE PROCEDURA 900280**

**VERBALE N. 1**  
**Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Antonio Filippin, Ordinario presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Daniela Grieco, Associata presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria, settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Lorenzo Sacconi, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica dell'Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo il giorno 11 Gennaio alle ore 14.00, per la valutazione ai fini della chiamata quale professore di II fascia del Dott. Andrea Bastianin Ricercatore t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, settore scientifico disciplinare SECS-P/02 - Politica Economica presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Filippin Antonio e del Segretario nella persona del prof. Daniela Grieco.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 4) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 2;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 5;
- 5) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 4

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti**

- sino ad un massimo di punti 5 per monografia pubblicata da editore di primaria rilevanza internazionale
- sino ad un massimo di punti 2 per monografia edita da editore nazionale
- sino ad un massimo di punti 1 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 5 per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti**

- 1) Coordinatore su bando competitivo nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 2) Partecipante su bando competitivo nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 3) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1,5
- 4) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3
- 5) Organizzazione di cicli di seminari 2
- 6) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 7) Partecipazione a convegni internazionali 2

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti**

- Componente degli organi di governo di Ateneo fino ad un massimo di punti 2
- Componente degli organi di governo di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata del candidato quale professore di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 18 Gennaio 2023 ora 16.00 telematicamente (valutazione dei titoli)

La seduta è tolta alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 11 Gennaio 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Filippin Antonio

Prof. Grieco Daniela

Prof. Sacconi Lorenzo